

## Stop ai miasmi dopo proteste e malori

**Il Consorzio per la Gestione Servizi ha sostituito i filtri nei depuratori a Buccino e Palomonte. Oliveto Citra, giallo vasche**

### ► BUCCINO

Dopo le denunce dei cittadini e l'intervento del Consorzio per la Gestione Servizi Salerno, con la sostituzione dei filtri sulle vasche di trattamento di rifiuti negli impianti di depurazione del cratere, il problema miasmi sembra essere stato risolto ma resta, però, la questione depuratore di Oliveto Citra dove le vasche di trattamento dei rifiuti liquidi sono ancora aperte e i cui odori provenienti dall'impianto causano malesseri ai residenti. La soluzione in parte al problema è arrivata dal Cgs che ha sostituito i filtri usurati sulle vasche, dopo aver chiuso i cancelli per qualche giorno agli scarichi delle autocisterne cariche di rifiuti e percolato provenienti da altri comuni per poi riprendere a pieno regime il trattamento di depurazione. La causa, secondo l'amministratore delegato del Cgs Salerno, **Salvatore Arena**, è da attribuirsi a «temperature roventi ed elevati quantitativi di acqua provenienti dalle industrie conserviere che hanno fatto esaurire il funzionamento dei filtri odorigeni installati negli impianti di depurazione prima della durata programmata dalla casa fornitrice». Miasmi che hanno creato problemi ai cittadini residenti nei pressi degli impianti di depurazione e denunciati anche da industriali e operai che operano delle tre zone industriali dove il Cgs lavora reflui civili e rifiuti liquidi industriali, tra cui fanghi e percolato di discarica provenienti da tutta Italia, di 300 tonnellate al giorno nell'impianto della zona industriale di Buccino, 200 in quello di Oliveto e 200 a Palomonte. Un problema, che si protrae da tempo tanto che lo scorso anno il Cgs è corso ai ripari con la copertura delle vasche di lavorazione «per venire incontro alle sollecitazioni del territorio -sottolinea l'amministratore delegato- nell'ottica di attuare una migliore gestione

delle emissioni odorigene provenienti dall'unità di omogeneizzazione delle acque reflue e dei rifiuti liquidi. Pur non avendo avuto prescrizioni dagli Enti di controllo abbiamo provveduto alla copertura delle vasche di bilanciamento e omogeneizzazione ed al trattamento delle arie esauste convogliate a due scrubber ». Coperture che però, non hanno risolto il problema dei miasmi tanto che nelle scorse settimane è stata presentata la denuncia di un consigliere regionale, a Procura, Arpac, Asl e sindaci, sui miasmi che costringono i cittadini ed essere "prigionieri" delle proprie case, creando malesseri e che hanno anche visto l'intervento del 118, facendo scattare così i controlli e le indagini delle autorità fino al cambio dei filtri sulle vasche.

**Mariateresa Conte**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**La zona industriale di Buccino**